



Istituto Comprensivo

"Nunzio Ingannamorte" BAIC888007

Via Francesco Baracca, 62 - 70024 GRAVINA IN PUGLIA (BA) TEL. e FAX 080/3264277

<http://www.ingannamorte.edu.it> – baic888007@pec.istruzione.it - baic888007@istruzione.it

Scuola Secondaria di 1° Grado "N. Ingannamorte" C.M. BAMM888018

Scuola Primaria "Soranno" C.M. BAEE888019

Scuola dell'Infanzia "Albero Azzurro" C.M. BAAA888003

C.F. 91112600720

Gravina, data del protocollo

Circolare n. 99/22-23

Ai docenti in servizio anno scolastico 2022-2023

OGGETTO: Successo formativo degli alunni e pedagogie innovative: feedback del Dirigente Scolastico a conclusione della prima fase del primo quadrimestre

Con la presente a conclusione della prima fase del primo quadrimestre e ultimati i lavori dei consigli di classe della secondaria di primo grado e di interclasse della primaria lo scrivente ritiene opportuno, anche in vista del Collegio dei docenti del 13 dicembre p.v, fornire alcuni indirizzi strategici per il conseguimento del traguardo prioritario dell'Istituzione Scolastica: ossia consentire a ciascun alunno di raggiungere il pieno successo formativo realizzando al massimo le sue potenzialità. In questa direzione lo scrivente invita tutti i docenti in servizio per l'anno scolastico 2022/2023 a prendere visione e a riflettere attentamente sul documento che si allega (Allegato n. 1) dal titolo "L'autonomia scolastica per il successo formativo". Si tratta di un documento ministeriale non recentissimo – è dell'agosto del 2018 – che tuttavia risulta di grande attualità e di stimolo per il lavoro quotidiano che deve essere svolto nelle sezioni e nelle classi, soprattutto in riferimento alla centralità, ben descritta nelle pagine allegate alla presente, che dovrebbe assumere la definizione di un curriculum inclusivo inteso come "permeabile alle sollecitazioni provenienti dall'esterno, accogliente, affettivamente caldo e partecipativo", capace cioè di favorire la discussione, la condivisione delle informazioni e l'espressione dei giudizi tra gli allievi. È evidente che la costruzione di curricula inclusivi nel senso dettato dal documento ministeriale significa definire, per ciascuna delle proprie discipline insegnate, dei percorsi di studio che siano motivanti e che sappiano valorizzare i talenti e le peculiarità di ogni alunno rispondendo, appunto, ai bisogni individuali e ai contesti, problematici o meno, di ciascuno. Si tratta di un lavoro senza dubbio complesso che richiederà tempo e ricerca – fosse altro perché ci chiede di attuare una personalizzazione dell'azione didattica, sempre e comunque, anche al di fuori o al di là dello scenario, spesso sclerotizzato nella logica dell'adempimento burocratico, del cosiddetto Piano Didattico Personalizzato – ma necessario. Oggi soprattutto. Giacché siamo chiamati a rispondere alle istanze che provengono dalla progettualità del PNRR la quale, come è noto, ha destinato ingenti risorse alla scuola con l'Investimento 3.2 "Scuola 4.0" (risorse di cui anche la nostra scuola è beneficiaria). Ebbene tutta l'impalcatura strutturale e finanziaria del PNRR – che consentirà un radicale e sostanziale rinnovamento degli ambienti di apprendimento della nostra istituzione scolastica – si regge proprio sulla promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche. In tal senso il secondo documento che si allega (Allegato n. 2) dovrebbe essere letto in sinergia con quello dell'estate del 2018. Si tratta del documento strategico "Scuola 4.0" che, come detto, costituisce al momento il documento che con più chiarezza orienta la scuola nella progettualità PNRR. Ebbene si evince dal testo predetto quanto sia importante, per un rinnovamento globale e complessivo della scuola, adottare dei cambiamenti progressivi del processo di insegnamento con la valorizzazione di modalità laboratoriali, esperienziali, interattive capaci "di trasformare la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione capace di integrare

l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento". In altri termini, si tratta di superare il modello della lezione frontale e cattedratica in nome di metodologie il più possibile partecipate che consentano agli alunni di esprimere al meglio le proprie inclinazioni e i propri talenti. Il tutto – si badi – non con un decadimento del valore culturale e formativo della scuola ma, al contrario, proprio con l'intento di individuare metodologie e strategie che – imperniate sui linguaggi e sugli stili di apprendimento delle nuove generazioni – possano permettere a queste ultime una acquisizione reale, consapevole, autentica di quei contenuti culturali (letterari, storici, scientifici, tecnici, artistici) ai quali la scuola non deve mai rinunciare ma che oggi, invece, non intervenendo un rinnovamento sostanziale delle metodologie e degli ambienti di apprendimento aderenti ai bisogni degli allievi, la scuola stessa rischia di far decadere a sterili nozioni.

Confidando in un'attenta lettura da parte di tutti gli interessati dei documenti allegati si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

- *Allegato n. 1 – L'autonomia scolastica per il successo formativo;*
- *Allegato n. 2 – Documento strategico "Scuola 4.0"*

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Martorano
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'Articolo 3 comma 3 del dlgs 39/1993)*